

LA CASA

Sollievo della Sofferenza

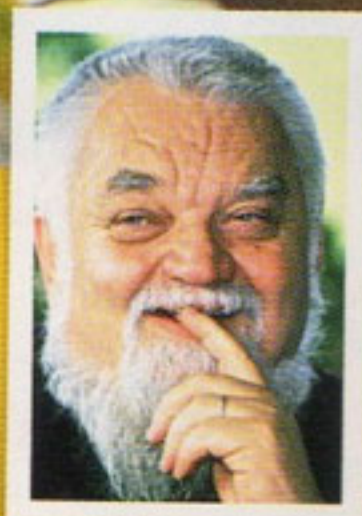
ANNO LXIII
GIUGNO 2012

23 maggio 2012
*XXV anniversario
della visita
di Giovanni Paolo II*

**SPECIALE
GRUPPI DI
PREGHIERA**



56° ANNIVERSARIO
DI CASA SOLLIEVO
DELLA SOFFERENZA



DARE
UN SENSO
ALLA SOFFERENZA



MUSICA
E
SOFFERENZA



Roma, 24 maggio

Una cena di solidarietà in favore di "Adotta una Cellula"

Organizzata da Mirc 2050

Sostenere la ricerca è l'unico modo per combattere le malattie e dare speranza a quanti sono affetti da patologie considerate incurabili. Per questo motivo *Mirc 2050*, azienda leader nel settore dei servizi energetici, ha organizzato a Palazzo Brancaccio una cena di solidarietà per promuovere la campagna di informazione e raccolta fondi "Adotta una cellula" a favore della ricerca sulle cellule staminali cerebrali per la cura delle malattie neurodegenerative. All'evento - aperto da Giovanni Milazzo, Presidente di *Mirc 2050* - hanno partecipato Domenico Crupi e Angelo Vescovi, rispettivamente direttore generale e direttore scientifico della *Casa Sollievo della Sofferenza*. Nel corso della serata, Milazzo ha consegnato a Crupi una targa celebrativa, segno dell'alleanza tra imprenditoria e ricerca scientifico-sanitaria, e una pala artistica dipinta su legno d'olmo della pittrice Daniela Nardelli. I fondi raccolti ammontano a 22.000 euro.



"L'invito" di Daniela Nardelli

Realizzato su legno d'olmo di 400 anni, l'opera è stata eseguita con acrilico, tuorlo d'uovo, pigmenti metallici, metalli vili, cristalli quarzosi e oro zecchino 24K.

Nell'intenzione dell'artista la benevola espressione di San Pio è interpretabile come un invito a "donare se stessi, gli organi o tutto ciò che può aiutare a rigenerare la vita", quasi un dovere per un cristiano, così come contribuire ad ampliare le infrastrutture ospedaliere dove accogliere il malato, il sofferente.

La Sacra Famiglia, assieme al Frate, rappresentano l'emblema dell'amore universale e l'invito perenne, da qui il nome dell'opera, a donare amore a tutti.

